

CARTA DEI SERVIZI

A G G I O R N A T A A L U G L I O 2 0 2 3

SFA

SERVIZIO
DI FORMAZIONE
ALL'AUTONOMIA

Via Righi 13
20851 Lissone (Mb)

TEL
039.2450552

EMAIL
info@cooperativagioele.it

WEB
cooperativagioele.it


GIOELE
COOPERATIVA SOCIALE
O N L U S

INDICE

LA **COOPERATIVA**.... 2

I DESTINATARI..... 3

LE MODALITÀ
DI **ACCESSO**..... 4

- ORARIO GIORNALIERO
- DIMISSIONI
- **GESTIONE** DELLA LISTA
D'ATTESA
- RAPPORTI CON
LA **FAMIGLIA**
- RAPPORTI COI
SERVIZI SOCIALI

LABORATORI
E **ATTIVITÀ**..... 7

- **LABORATORI**
- ATTIVITÀ ESTERNE
E **SPORTIVE**

I MODULI PREVISTI
DAL SERVIZIO **SFA**.... 11

- MODULO **FORMATIVO**
- MODULO DI **CONSOLIDAMENTO**
- MODULO DI **MONITORAGGIO**
- OBIETTIVI SPECIFICI
E **ORIENTAMENTI**

LA FORMAZIONE
DEGLI **OPERATORI**..... 13

- COMPOSIZIONE **STAFF**
- I VOLONTARI
- LE RETTE

IL SISTEMA
DI **VALUTAZIONE**
DEL SERVIZIO..... 15

- LE **AREE** INTERESSATE
DAL QUESTIONARIO

La **COOPERATIVA SOCIALE GIOELE ONLUS** è stata fondata nel **1995** da persone laiche cattoliche con competenze professionali specifiche, con l'obiettivo di condividere un particolare bisogno del territorio: la situazione di alcune persone disabili psicofisiche medio e medio-gravi che, al termine della scuola dell'obbligo o di altri percorsi formativi, erano affidate esclusivamente alle cure dei propri familiari.

Partendo da questo pensiero, sono nati in ordine temporale un **Centro Socio Educativo**, una **Casa Comunità Residenziale** per disabili e per ultimo, ma non per importanza, un **Servizio di Formazione all'Autonomia** che potesse offrire percorsi di potenziamento di abilità sociali e lavorative rivolti a persone disabili con possibilità d'inserimento lavorativo.

I DESTINATARI

Le persone che accedono al Laboratorio SFA devono essere in possesso della Certificazione di Invalidità Civile con la dichiarazione di possesso di residue capacità lavorative che permetterà, al termine del percorso SFA, l'eventuale presa in carico della persona da parte del SIL (Servizio di Inserimento Lavorativo / Mestieri Lombardia).

Il Laboratorio SFA della Cooperativa Gioele, in quanto Servizio di Formazione all'Autonomia per persone con disabilità o con fragilità personali, si pone l'obiettivo di offrire un ambito privilegiato per rafforzare la propria personalità e la propria autonomia relazionale e sociale.

FONDAMENTALE È OFFRIRE LA POSSIBILITÀ DI **CONOSCERE, SPERIMENTARE E CONSOLIDARE** LA PROPRIA AUTONOMIA LAVORATIVA PER INTRAPRENDERE UN EVENTUALE PERCORSO D'INSERIMENTO LAVORATIVO CON MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA E AUTONOMIA

QUESTO SERVIZIO SI RIVOLGE A PERSONE CON ETÀ **DA 16 A 35 ANNI** E IN PARTICOLARE A PERSONE GIOVANI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO, CORSI DI FORMAZIONE, STAGE O ALTRI PERCORSI FORMATIVI.

Il Servizio SFA attiva progetti personalizzati con obiettivi specifici.

I percorsi hanno come prospettiva la presa in carico da parte del SIL - Mestieri Lombardia.

La persona può frequentare con orari e giorni diversificati le attività previste in base al progetto individuale.

Ogni persona ospite dispone di una cartella sociale con relative documentazioni e relazioni inviate al Comune di appartenenza o ai Servizi invianti.

La persona ospite nel laboratorio SFA è assicurata per tutto il periodo del percorso con un'assicurazione nominale.

LE MODALITÀ DI ACCESSO

La domanda d'inserimento nel Servizio in accordo con la persona interessata e la famiglia, deve essere presentata al Direttore della Cooperativa dal Servizio Sociale del Comune di appartenenza o da un operatore del Servizio inviante in collaborazione con i Servizi Sociali.

La domanda d'inserimento deve essere corredata dalla documentazione relativa alla persona e al suo percorso personale e formativo. La proposta viene esaminata e discussa dall'equipe del servizio, in modo da valutare l'idoneità al percorso necessario per la singola persona. È previsto un incontro per approfondire la proposta d'inserimento con gli operatori dei Servizi Sociali del Comune o dei Servizi invianti, la persona richiedente e i familiari. Se il servizio è ritenuto idoneo all'esperienza della persona richiedente, viene improntato un progetto individuale. Il progetto viene elaborato e concordato insieme dagli operatori del servizio SFA, dagli operatori del Servizio Sociale del Comune di appartenenza, con la presenza della persona che usufruisce del servizio e della famiglia. È infatti ritenuta necessaria la condivisione degli obiettivi da parte di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, così da favorirne la buona riuscita.

Vengono concordati e condivisi gli obiettivi specifici del singolo progetto, tenendo come obiettivo la possibilità di una presa in carico da parte del SIL / Mestieri Lombardia.

La Cooperativa garantisce l'apertura per almeno 47 settimane all'anno, secondo il calendario inviato ogni anno ai Comuni in convenzione e alle famiglie.

LUNEDÌ - GIOVEDÌ • 8.30 / 16.30

• CON SERVIZIO **MENSA** GESTITO DA CATERING ESTERNO

• IL COSTO DELLA MENSA PUÒ ESSERE A CARICO DELLA FAMIGLIA O CONDIVISO COI SERVIZI

VENERDÌ • 8.30 / 12.30

IL **VENERDÌ** DALLE 13 ALLE 16 LA COOPERATIVA È CHIUSA AGLI UTENTI PER PERMETTERE AGLI EDUCATORI D'INCONTRARSI IN ÉQUIPE PER PROGRAMMAZIONE, VERIFICHE, SUPERVISIONE, FORMAZIONE

La Cooperativa si avvale di una consulente pedagoga per momenti di supervisione dello staff e in qualità di esperta nei processi evolutivi della cura educativa alla persona disabile e della crescita professionale dello staff educativo. Si sta valutando un cambio nella proposta di una supervisione per l'équipe educativa con una consulente psicologa per il prossimo anno educativo 2023 - 24.

Ogni persona ospite dispone di una cartella sociale personale con relative documentazioni, PEI e relazioni inviate periodicamente ai Comuni di appartenenza o ai Servizi invianti.

ORARIO GIORNALIERO **FULL TIME** / FREQUENZA AL CENTRO

8.30 - 9.30 • **INGRESSO** E ACCOGLIENZA

9.30 - 10.30 • ATTIVITÀ DI **LABORATORIO**

10.30 - 11.00 • MOMENTO **RICREATIVO** PAUSA TÈ, CAFFÈ, TISANA

11.00 - 12.00 • **ATTIVITÀ** DI LABORATORIO

12.00 - 13.45 • **PRANZO** ; RIORDINO DELLA SALA DA PRANZO; MOMENTO RICREATIVO

13.45 - 16.00 • ATTIVITÀ DI **LABORATORIO**

16.00 - 16.30 • **USCITA**

LA FREQUENZA, IN BASE AL PROGETTO PERSONALIZZATO, PUÒ ESSERE ANCHE PART-TIME
IN ALLEGATO ALLA PRESENTE IL CALENDARIO DEI GIORNI DI CHIUSURA PER L'ANNO IN CORSO

DIMISSIONI

I progetti educativi vengono rimesi con cadenza annuale e verificati semestralmente. In casi particolari e in presenza di problematiche complesse, anche con cadenze più ravvicinate. Vengono verificati gli obiettivi raggiunti e si pongono le basi per la continuazione del percorso educativo.

Può accadere che, per decisione dell'utente, della famiglia o del Centro, il servizio si interrompa per dimissioni. In ogni caso, a tale momento si giunge dopo aver condiviso modalità e tempi con assistente sociale, familiari e utente. Le dimissioni dal servizio possono essere anche dovute a necessità di carattere soggettivo,

medico e familiare che non permettono la frequenza al Centro per un determinato periodo. In questi casi le dimissioni sono temporanee e il progetto educativo potrà essere ripreso in un momento successivo. Tale opzione sarà subordinata alla disponibilità di posti rispetto alla capienza del Centro.

GESTIONE DELLA LISTA D'ATTESA

Nel caso di più domande di accesso, viene redatto un elenco delle richieste che pervengono al Centro. L'assegnazione di eventuali posti disponibili terrà conto della situazione familiare (assenza e/o anzianità dei genitori, malati gravi presenti in famiglia), del grado delle limitazioni psicofisiche della persona interessata, del livello d'inserimento sociale, della compatibilità con l'utenza già presente al Centro.

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

Per ogni persona ospite, l'équipe educativa impronta un progetto individuale con obiettivi e strumenti adeguati. Il progetto verrà verificato periodicamente con una cadenza non inferiore ai sei mesi.

Gli educatori collaborano con i genitori al fine di attuare il progetto individuale nel quale vengono tracciati obiettivi comuni per un intervento mirato che diventi sostegno alla famiglia e/o al gruppo parentale di appartenenza. L'équipe educativa incontra periodicamente i genitori in presenza o telefonicamente, per verificare e riflettere insieme sull'andamento del progetto individuale e sulle eventuali problematiche emerse durante il percorso educativo in ambito familiare e nel contesto del Servizio.

Le persone ospiti che lo desiderano possono partecipare al colloquio con gli operatori e la famiglia. Inoltre, l'équipe educativa è disponibile, qualora i genitori richiedano colloqui, per un supporto di ascolto delle problematiche che emergono allo SFA o nell'ambito familiare e sociale.

RAPPORTI COI SERVIZI SOCIALI

Il Direttore della Cooperativa, il Coordinatore educativo e l'educatore referente incontreranno periodicamente gli operatori dei Servizi Sociali del Comune di appartenenza o del Servizio inviante per verificare il progetto educativo in atto. Inoltre, gli educatori di riferimento della singola persona invieranno agli operatori dei Servizi Sociali del Comune di appartenenza o ai Servizi segnalanti relazioni periodiche di aggiornamento in riferimento al progetto educativo individuale.

LABORATORI E ATTIVITÀ

La persona ospite può decidere liberamente a quali laboratori partecipare, così da offrire a ciascuno la possibilità di partire dalle proprie esigenze, desideri e interessi.

I laboratori attivati sono perciò frutto sia dell'ascolto attento dei desideri e delle aspettative delle persone a partire dalle loro capacità e dai loro interessi, sia della riflessione degli operatori riguardo le attività più adatte al potenziamento e al recupero delle capacità e delle risorse personali dei singoli.

Tutti i laboratori sono guidati da educatori professionali o tecnici (con la presenza di un educatore) che accompagnano la persona singolarmente o in gruppo.

LABORATORI ATTUALMENTE ATTIVI ALLO SFA

- LABORATORIO DI **COMPUTER**
- LABORATORIO DI **ERGOTERAPIA**
 - LABORATORIO DI **CERAMICA**
 - LABORATORIO DI **MOSAICO**
- LABORATORIO DI **MUSICA DJEMBÈ** - PERCUSSIONI E CONSAPEVOLEZZA DEI SUONI
 - LABORATORIO LUDICO COGNITIVO - LETTURA, SCRITTURA E GIORNALINO
 - **MASTERCHEF** - LABORATORIO DI CUCINA

ATTIVITÀ ESTERNE E SPORTIVE

- ATTIVITÀ DI **ACQUISTI** E SPESA
- ESPLORANDO IL **TERRITORIO**
- **IPPOTERAPIA** AL PARCO DI MONZA

- **SPORT** E MOVIMENTO
 - **PALESTRA**
 - ATTIVITÀ DI **BOCCE**
- **GITE** E USCITE SUL TERRITORIO
- **PISCINA** NEL PERIODO ESTIVO
- GIARDINAGGIO E **ORTOCOLTURA** PRESSO AZIENDA AGRICOLA LA COLLINA DI MARIANO C.SE

LABORATORIO DI **COMPUTER**

Il laboratorio è frequentato singolarmente dalle persone insieme a un educatore. Durante questa attività le persone hanno la possibilità di utilizzare il computer come strumento per consolidare le capacità di scrittura e di lettura e per dare espressione ai propri vissuti. Alcuni, infatti, preferiscono raccontare ciò che accade in Cooperativa e in famiglia, mentre altri scrivono su argomenti di interesse personale.

Inoltre, durante il laboratorio, ci si avvale dell'uso di applicazioni didattiche con schede di carattere linguistico, logico-matematico, di cultura generale: igiene personale, alimentazione corretta, geografia, flora, fauna ecc.

LABORATORIO DI **ERGOTERAPIA**

Un'attività comune a tutti i progetti è la sperimentazione nel laboratorio di lavoro predisposto all'interno della sede stessa dello SFA (ergoterapia).

Il lavoro svolto in questo laboratorio consiste principalmente in attività di assemblaggio e di meccanica leggera; sono presenti alcuni strumenti, a norma di legge, di semplice utilizzo per l'esecuzione di alcuni tipi di lavoro, dando così la possibilità di un ulteriore rafforzamento dell'autonomia personale e lavorativa.

Infatti il lavoro organizzato è utile per l'assunzione di responsabilità e di un proprio ruolo ben preciso.

Viene offerta alla persona la possibilità di rafforzare e consolidare le proprie capacità lavorative; inoltre, la persona può sperimentare la collaborazione riguardo il lavoro e la relazione con le persone che frequentano il laboratorio.

Sperimentando e incontrandosi con la realtà lavorativa organizzata e protetta, la persona apprende il

riconoscimento di un'immagine positiva di sé e delle proprie capacità lavorative rafforzando il suo equilibrio psicofisico. La presenza dell'operatore è necessaria sia per guidare la persona nell'assunzione e nello svolgimento di un compito di lavoro, ma anche per osservare e sostenere le dinamiche relazionali del gruppo. Per fare ulteriori esperienze e verifiche lavorative è necessario conoscere e sperimentare ambiti di lavoro presenti sul territorio e attivare con loro delle collaborazioni.

LABORATORIO DI CUCINA IN COLLABORAZIONE COL SERVIZIO CSE

La passione per il cucinare si è rivelata uno degli interessi più comuni tra le persone ospiti.

L'obiettivo principale è quello di finalizzare questa passione all'acquisizione di autonomie e di competenze relative alla preparazione di piatti semplici e all'utilizzazione di piccoli utensili da cucina.

Oltre al momento pratico vero e proprio, è previsto un momento maggiormente teorico in cui il gruppo ricerca le ricette, le trascrive al computer, recupera gli ingredienti e predispone il necessario per il momento pratico. Il rapporto educativo si attesta su 1 educatore ogni 5 utenti.

LABORATORIO DI MUSICA DJEMBÈ IN COLLABORAZIONE COL SERVIZIO CSE

Il laboratorio è guidato da un educatore professionista esterno con competenze musicali e si pone come obiettivo la conoscenza degli strumenti a percussione (djembè) e di alcuni generi musicali, l'acquisizione della capacità di riconoscere le variazioni di ritmo e di intensità di un brano musicale.

ATTIVITÀ DEGLI ACQUISTI

Vengono potenziate e/o implementate attività utili all'autonomia personale. Il rapporto educativo in questo caso è generalmente 1 educatore per gruppi di 2/3 ospiti che hanno caratteristiche adeguate ad apprendere competenze spazio/temporali, ad acquisire il senso del valore del denaro, a mettersi in relazione con persone al di fuori dall'ambiente protetto.

Il rapporto educativo è legato al maggiore impegno dell'educatore in attività propedeutiche a un progetto che ha in sé aspetti d'interazione sociale importanti.

ATTIVITÀ SPORTIVA E MOVIMENTO IN COLLABORAZIONE COL SERVIZIO CSE

Questo laboratorio esterno è nato dall'esigenza di molte persone ospiti desiderose di conoscere il mondo dello sport, poterlo praticare e potersi muovere in un contesto idoneo.

Con l'aiuto di educatori preparati in attività motorie, le persone che lo frequentano si allenano con basket, pallavolo, ginnastica semplice, corsette: il tutto praticato sempre nel rispetto dei distanziamenti e delle normative anti contagio oppure all'aperto e in ambiente sanificato.

ATTIVITÀ DI BOCCE IN COLLABORAZIONE COL SERVIZIO CSE

Viene svolta esternamente in un momento dedicato a un gruppo medio di ospiti guidato dagli educatori e praticata presso una bocciola del territorio.

IPPOTERAPIA IN COLLABORAZIONE COL SERVIZIO CSE

L'attività è svolta all'interno del parco di Monza in collaborazione con l'associazione CER che mette a disposizione educatori specializzati e cavalli preparati.

La pratica equestre stimola le reazioni di equilibrio e coordinazione, orientamento spaziale e temporale, memorizzazione, accettazione di regole comuni, relazione e socializzazione, necessarie per cercare di mantenere le giuste posizioni del corpo per cavalcare, favorendo l'attenzione e sviluppando l'impegno psicologico per la guida e il controllo del cavallo, il quale, con la sua andatura cadenzata, il suo equilibrio, la sua fisicità e al tempo stesso la sua non-propositività, si lascia condurre dal cavaliere rispondendo al comando e muovendosi con i suoi caratteristici spostamenti tridirezionali.

I MODULI PREVISTI DAL SERVIZIO SFA

MODULO FORMATIVO

Della durata massima di tre anni, all'interno del quale vengono realizzati gli interventi e le attività necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto individualizzato.

MODULO DI CONSOLIDAMENTO

Della durata massima di due anni, previsto e riservato a coloro che non abbiano raggiunto pienamente, durante il percorso del modulo formativo, gli obiettivi previsti dal progetto individualizzato.

Il modulo di consolidamento deve mirare a una graduale riduzione dell'intervento dello SFA fino alla dimissione, che può avvenire per una raggiunta integrazione personale, sociale e lavorativa (con l'eventuale attivazione del servizio dell'inserimento lavorativo), oppure per necessità d'interventi che richiedono una maggiore protezione sociale o socio sanitaria.

MODULO DI MONITORAGGIO

Facoltativo e riservato a persone che hanno concluso il percorso di consolidamento o che, pur non avendo frequentato alcun modulo, necessitano, su segnalazione del Servizio inviante, di interventi di sostegno temporaneo da parte dello SFA, per affrontare nuove situazioni di vita o situazioni di crisi.

Le persone accolte in questo modulo sono escluse dal conteggio che determina la capacità ricettiva, ma devono comunque avere un proprio progetto individualizzato.

OBIETTIVI SPECIFICI E ORIENTAMENTI

Gli obiettivi specifici per la presa in carico della persona da parte del servizio SFA, finalizzati per un eventuale inserimento lavorativo, sono:

- RAFFORZAMENTO DELLA **CAPACITÀ LAVORATIVA**

ABILITÀ MANUALI E CAPACITÀ DI CONDURRE UN'ATTIVITÀ LAVORATIVA CON CONTINUITÀ E AUTONOMIA

- RAFFORZAMENTO DELLA **PERSONALITÀ**

SOSTEGNO DA PARTE DELL'EDUCATORE DI EVENTUALI ASPETTI DI FRAGILITÀ E SPERIMENTAZIONE ALL'INTERNO DI UN AMBITO SIMILE A QUELLO LAVORATIVO

- RAFFORZAMENTO DELLE **AUTONOMIE SOCIALI**

CAPACITÀ DI SPOSTARSI AUTONOMAMENTE SUL TERRITORIO, SFRUTTANDO L'UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI; CONOSCENZA E UTILIZZO DEI SOLDI (AD ESEMPIO, ACQUISTARE I BIGLIETTI PER I MEZZI PUBBLICI); SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLE ORE IN RELAZIONE ALLA PUNTUALITÀ SUL POSTO DI LAVORO

- CONOSCENZA E USO DEL **COMPUTER**

SCRITTURA, SCHEDE DIDATTICHE MIRATE A UN AIUTO FORMATIVO E CULTURALE, INTERNET, POSTA ELETTRONICA ECC

- CONOSCENZA DELLE **REGOLE**

E DEI RUOLI LEGATI AL MONDO DEL LAVORO

- OFFRIRE UNO SPAZIO DI **RIFLESSIONE CRITICA** E DI PENSIERO

ATTRAVERSO LA RIPRESA DEL PROPRIO VISSUTO QUOTIDIANO O LA LETTURA DI GIORNALI E RIVISTE

LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Nella metodologia di lavoro della Cooperativa Gioele viene considerato di valore, indispensabile e necessario, lo spazio formativo per educatori e operatori.

Il coordinatore sottopone alla direzione un piano annuale della formazione (vedi allegati Mod - Piano della Formazione, Mod - Proposta formativa) sulla base delle esigenze formative proprie dell'Unità di Offerta Sociale, inserendo nel piano anche proposte formative ad hoc che possono riguardare singoli operatori.

La formazione può prevedere momenti formativi interni condotti da personale qualificato esterno e/o in alcuni casi da personale proprio.

La Cooperativa ritiene importante la partecipazione a eventi formativi esterni promossi da altre strutture del privato sociale o enti pubblici, privilegiando temi inerenti gli aspetti educativi e quelli di aggiornamento legislativo in materia di assistenza e tutela della persona disabile.

Il PIANO DELLA FORMAZIONE è completato dai corsi obbligatori, come indicato nel documento di VALUTAZIONE DEI RISCHI:

1. Corso **primo soccorso**
2. Corso **prevenzione incendi**
3. Corso **formazione generale** degli operatori
4. Corso preposto per la **sicurezza**

COMPOSIZIONE STAFF

1 DIRETTORE

1 PERSONALE AMMINISTRATIVO

1 COORDINATORE EDUCATIVO

3 EDUCATORI

1 ADDETTO ALLE PULIZIE E SERVIZI ACCESSORI

1 PEDAGOGISTA (CONSULENTE ESTERNO)

I V O L O N T A R I

All'interno della Cooperativa Gioele è valorizzata la figura del volontario, perché offre aiuto e sostegno concreto al buon funzionamento del Servizio, supportando le necessità pratiche quotidiane della Cooperativa, con interventi esterni o svolgendo anche piccoli servizi all'interno.

Il volontario permette poi di superare il rischio costante di chiusura attraverso momenti di apertura e accoglienza al territorio, offrendo occasioni di arricchimento reciproco personale.

Dopo la sospensione dell'attività a causa dell'emergenza Covid 19, il gruppo dei volontari ha ripreso la proposta di alcune serate in pizzeria il sabato sera. Inoltre, il volontario supporta gli operatori nella gestione e realizzazione dei laboratori durante la giornata allo SFA.

L E R E T T E

A fronte del servizio offerto, la Cooperativa Gioele stipula convenzioni con i Servizi invianti contenenti: compenso economico, orari, tipo e modalità di frequenza (presenza in full o part time) e ogni altra indicazione che assicuri un corretto svolgimento della permanenza della persona ospite presso o con il Centro.

L'importo della retta viene calcolato a ogni inserimento e tiene conto del rapporto educativo necessario, delle esigenze familiari, della disponibilità economica del Comune, della sostenibilità economica della Cooperativa.

Dal costo della retta sono esclusi: i pranzi, le attività esterne non finanziate dalla Cooperativa stessa che prevedono il pagamento di biglietti o iscrizioni particolari, spese di trasporto extra.

Alcuni regolamenti comunali o di ambito prevedono che una parte della retta venga sostenuta direttamente dalle famiglie.

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Nella prospettiva di un costante miglioramento della qualità del servizio, la Cooperativa ha elaborato:

1. **Questionario** di valutazione e soddisfazione rivolto a famiglie, tutori, AdS (customer satisfaction)
2. **Questionario** di valutazione e soddisfazione rivolto agli utenti
3. **Modulo** reclami e/o segnalazioni

Gli item proposti sono inseriti in una scala Likert a cinque modalità per la valutazione: molto buono, buono, medio, scarso, molto scarso.

LE AREE INTERESSATE DAL QUESTIONARIO RIGUARDANO

- ADEGUATEZZA DEGLI **ORARI** DI APERTURA DEL SERVIZIO
 - ADEGUATEZZA DEGLI **SPAZI** DISPONIBILI
 - QUALITÀ DELLA **MENSA**
 - PROFESSIONALITÀ DEGLI **EDUCATORI**
- LIVELLO DI PARTECIPAZIONE AI **PROGETTI** EDUCATIVI
 - LIVELLO DI **COMUNICAZIONE** CON LE FAMIGLIE
 - ASPETTI **METODOLOGICI**
- ADEGUATEZZA DELLE **INIZIATIVE** PROPOSTE INTERNE ED ESTERNE AL CENTRO

Il questionario è completato da uno spazio in cui il compilatore può liberamente segnalare le proprie considerazioni. Questo strumento di valutazione viene somministrato solitamente nel mese di giugno, alla fine dell'anno educativo e rielaborato entro l'autunno dall'équipe degli educatori.

I risultati di queste rielaborazioni vengono esplicitati e formalmente restituiti in équipe, in Consiglio di Amministrazione e nel primo incontro con le famiglie che si svolge a ogni inizio anno sociale nel mese di ottobre.

Il modulo per i reclami e le segnalazioni è strutturato in due parti: una parte tabellare che serve a identificare esattamente l'area di interesse della segnalazione e una parte descrittiva in cui vengono formalizzate le motivazioni del reclamo o della segnalazione.

Sarà cura del Direttore rispondere al mittente formalmente oppure attraverso un colloquio entro 15 giorni dal ricevimento del modulo in oggetto.

LISSONE, LUGLIO 2023

La Direzione
GIOELE
COOPERATIVA
SOCIALE
ONLUS

SEDE LEGALE / CSE

Via B. Buozzi 19/A - 20851 Lissone (Mb)
039.2458949

SFA / SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA

Via A. Righi 13 - 20851 Lissone (Mb)
039.2450552

CASA GIOELE COMUNITÀ

Via XXIV Maggio 6/C - 20851 Lissone (Mb)
039.483021

EMAIL

info@cooperativagioele.it

WEB

cooperativagioele.it

P. IVA / C.F. 02512780962
C.U. SUBM70N



COMUNICAZIONE PREVENTIVA DEL 30 SETTEMBRE 2008 (PROT. 35687 COMUNE DI DESIO) • ATTO DI ACCREDITAMENTO D.D. 83 DEL 30/01/2017 COMUNE DI LISSONE • PER L'ESERCIZIO DI UNITÀ DI OFFERTA DENOMINATA SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA PER PERSONE DISABILI EX ART. 15 L.R. 3/2008 E DGR LOMBARDIA VIII/7433 DEL 13/06/2008 • NR. ISCRIZIONE ALBO COOPERATIVE SOCIALI A105414